



Rete per la Parità

*Associazione di promozione sociale
per la parità uomo-donna secondo la Costituzione italiana*



Verbale della riunione del Comitato Scientifico della Rete per la Parità 8 settembre 2022 ore 18,00

Il **Comitato Scientifico della Rete per la Parità** si è riunito da remoto il giorno 8 settembre alle ore 18.00 con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione CS 14 luglio 2022
2. Relazione della presidente del CS
3. Intervento della presidente della RxP
4. Intervento della presidente onoraria della RxP
5. Iniziative in memoria della nostra socia onoraria Prof.ssa Lorenza Carlassare
6. Comunicazioni delle referenti dei gruppi di lavoro
 - 6.1 Cultura di genere
 - 6.2 Medicina di genere - Benessere
 - 6.3 Città a misura di donne
 - 6.4 Economia responsabile e circolare – Finanza sostenibile
 - 6.5 Rapporti con le Scuole e con le Istituzioni
7. Definizione programma
8. Data prossima riunione CS
9. Varie ed eventuali

Sono presenti:

1. Teresa Gualtieri presidente Comitato Scientifico
2. Rosa Oliva presidente onoraria Rete per la Parità
3. Patrizia De Michelis presidente Rete per la Parità
4. Alessandra Parigi A.N.D.E.
5. Sandra Sarti Aspettare Stanca – Direttivo RxP
6. Daniela Appignanesi Associazione Donne Banca d'Italia
7. Veronica Valenti C.N.D.I.
8. Donatella Martini DonneInQuota
9. Teresa Gualtieri FICLU
10. Gabriella Anselmi FILDIS – Direttivo RxP
11. Emiliana Lisanti FNISM
12. Maria Paola Azzario Forum Donne del Mediterraneo
13. Maria Rita De Feo Soroptimist
14. Livia Capasso Toponomastica femminile
15. Annarita Trotta Università di Catanzaro
16. Marzia Ventura Università di Catanzaro
17. Stefania Leone Università di Milano
18. Ilaria De Cesare Università di Pavia

Teresa Gualtieri saluta e dà l'avvio all'incontro con la richiesta di approvazione del verbale dell'ultima riunione avvenuta il 14 luglio. Il verbale è approvato all'unanimità. Presenta le rappresentanti dei 21 organismi che compongono il Comitato Scientifico della Rete per la Parità.

Prendendo spunto dal francobollo del Consiglio d'Europa, appena messo in vendita, che raffigura un volto di donna che contiene le sei aree nelle quali bisogna agire per raggiungere l'uguaglianza di genere: 1) *prevenire e combattere gli stereotipi e il sessismo*; 2) *prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica*; 3) *garantire alle donne pari accesso alla giustizia, superando tabù, pregiudizi, stereotipi di genere, tradizioni e ignoranza e talvolta anche le stesse leggi*; 4) *garantire una partecipazione equilibrata di donne e uomini ai processi decisionali politici e pubblici*; 5) *tutelare i diritti delle donne e delle ragazze migranti, rifugiate e richiedenti asilo, con un elenco di raccomandazioni legali e pratiche per le autorità nazionali e locali*; 6) *garantire l'integrazione della dimensione di genere in tutte le politiche e misure e combattere gli stereotipi nell'istruzione e nei media*.



Occasione per un veloce sguardo sulla visibilità delle donne e delle associazioni femminili attraverso i francobolli (Donne medico, Soroptimist...).

Ricorda che a luglio si era concordato di incrementare le attività dei gruppi di lavoro relativi a:

- 1. Medicina di genere, Ambiente e benessere**
- 2. Cultura di genere**
- 3. Città a misura di donne**
- 4. Economia responsabile e circolare – Finanza sostenibile**
- 5. Rapporti con le Scuole e con le Istituzioni.**

Invita le referenti ad illustrare le attività svolte. Il Gruppo “**Economia responsabile e circolare – Finanza sostenibile**” ha programmato un evento presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro per il 27 ottobre; Annarita Trotta ne sta curando l'organizzazione con il coinvolgimento di Gioia Guarini e Daniela Appignanesi, dell'Associazione Donne Banca d'Italia.

Patrizia Demichelis, presidente della RxP; ringrazia il Comitato scientifico per l'impegno e dà notizia del prossimo evento programmato per il 19 ottobre in Campidoglio dal titolo “*Donne, sport e parità di genere. Sensibilizzare ed educare*” che sta organizzando insieme con Gabriella Anselmi e Angela Teja e che ha avuto il patrocinio dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

Rosanna Oliva de Conciliis, presidente onoraria della RxP, dopo aver ringraziato il nuovo comitato per il lavoro svolto informa che causa dell'anticipata fine della Legislatura a tutt'oggi mancano le necessarie modifiche alle disposizioni in base alle quali in Italia al nuovo nato è attribuito il solo cognome paterno. La questione dell'attribuzione del cognome è emersa in numerosi ricorsi presentati in Cassazione e davanti alla Corte costituzionale, pur essendo trascorsi 72 anni da quando l'uguaglianza uomo-donna formale e sostanziale è stata sancita dai nostri padri e dalle nostre madri

costituenti. Si tratta di una riforma di civiltà a tutela identità personale in esecuzione dell'art.2 della Costituzione.

Informa inoltre che la "Rete per la Parità" partecipa a tre progetti presentati a seguito di un avviso pubblicato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, nel quadro dell'attuazione del Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023.

Con riferimento al punto 5 dell'odg ricorda Lorenza Carlassare, deceduta il 21 agosto, la prima donna a vincere una cattedra di diritto costituzionale in Italia, socia onoraria della Rete. Invita Stefania Leone dell'Università di Milano a illustrare le possibili iniziative per ricordarla.

Stefania Leone. Le iniziative, alternative sono: istituire un premio di laurea per tesi su parità di genere, rappresentanza politica femminile presso una o più università oppure sollecitare gli atenei a ripristinare corsi di formazione politica su Donne, politica e società, sul modello di quelli un tempo realizzati con finanziamento del Dipartimento PO.

Donatella Martini, l'associazione DonneinQuota è nata *per favorire la presenza di donne qualificate nelle assemblee elettive e nei luoghi decisionali.* Quei corsi che sono stati "magici", nel nord sono iniziati nel 2005, nel sud 2 anni prima, la ministra Pollastrini è stata l'ultima a finanziarli. Milano Bicocca continua a realizzare un corso simile. Propone di organizzare un convegno in ottobre sull'esito delle elezioni, per commentarle in chiave di genere. Informa che DonneinQuota insieme con la Rete per la Parità sta esaminando i dati sulla par condicio di genere e si sta impegnando per ottenere la doppia preferenza anche nelle quattro regioni in cui non è prevista, tra le quali a Sicilia che ha uno statuto speciale

Sandra Sarti Informa che un gruppo di cicliste afgane e loro le loro famiglie (in tutto 64 persone) dal 27 luglio soggiornano nel comune de L'Aquila, grazie all'impegno congiunto di varie associazioni, che hanno dato seguito alla segnalazione della giornalista sportiva Francesca Monzone. Un impegno per l'accoglienza delle giovani afgane che la RXP intende percorrere, insieme con le associazioni che firmarono nel novembre 2021 con il Ministero dell'Interno il protocollo per il sostegno alle donne afgane rifugiate in Italia e al fianco della FCEI – Federazione delle chiese evangeliche in Italia, capofila del progetto de L'Aquila, e delle Amministrazioni locali a sostegno del nuovo percorso di accoglienza e integrazione. Manca in Italia un piano coordinato di integrazione, i provvedimenti riguardano solo le emergenze affrontate con modalità estemporanee. Ricorda infine il ciclo di incontri condotti da Giuliana Cacciapuoti che hanno illuminato sulla cultura afgana.

Maria Paola Azzario informa sulla situazione in Piemonte dove 400 donne ucraine con i loro bambini sono state rapidamente inserite oltre a quelle che già c'erano prima della guerra, alcune sono già ritornate in Ucraina, altre non hanno voluto inserire i bambini nelle scuole; evidenzia le differenze di culture: le afgane nutrono diffidenza alta nei confronti delle istituzioni perché hanno l'abitudine ad essere sospettose, le donne ucraine sono indipendenti, hanno disponibilità economica. Purtroppo in Marocco e in Tunisia le donne stanno regredendo in fatto di libertà e vengono di nuovo chiuse in casa.

Emiliana Lisanti per il gruppo di lavoro "Rapporti con le istituzioni" propone di organizzare un convegno a Matera nei primi mesi del 2023: potrebbe essere anche l'occasione per sottoscrivere un protocollo d'intesa tra la RXP e la Provincia di Matera.

Maria Rita De Feo in merito al progetto Soroptimist "La Città che vorrei " non essendo personalmente coinvolta chiederà informazioni e riferirà successivamente.

Annarita Trotta illustra il programma del convegno che si terrà il 27 ottobre 2022 presso l'Università "Magna Græcia" di Catanzaro sui temi: nuove linee guida per la certificazione di genere; prospettive dell'imprenditoria femminile; finanza sostenibile (criteri ESG: *environmental, social and governance*); valorizzazione delle risorse culturali; diritto per le aziende "virtuose" alla premialità, che si traduce in defiscalizzazione degli oneri sociali.

Gabriella Anselmi auspica che nel gruppo di lavoro sulle scuole partecipino le componenti del CS molto coinvolte sul tema (Paola Farina, Mariella Ubriaco) e tutte quelle comunque interessate; riferisce sull'impegno della Rete nell'ambito della scuola, con particolare attenzione alla promozione del rispetto dell'altro e di un linguaggio inclusivo. Sottolinea l'importanza di un progetto sulla

valorizzazione della professionalità della/del docente (*l'orgoglio di essere insegnante*) e i corsi di formazione per combattere con la cultura e la formazione la violenza sulle donne.

Paola Farina e Emiliana Lisanti a nome dell'associazione FNISM chiedono una formazione a livello nazionale nelle scuole.

Vari interventi delle presenti aggiornano su azioni in tema di "città in ottica di genere" per una pianificazione urbana attenta alle esigenze delle donne.

Si prosegue con un vivace scambio di idee sulla violenza fisica di genere che nasce da quella psicologica e verbale e sull'escalation della violenza, che vede donne quotidianamente vessate da mariti e compagni.

La Rete per la Parità è da sempre fortemente impegnata contro silenzi e invisibilità che opprimono le donne e ledono il diritto all'identità, sin dalla propria fondazione nel 2010, ha infatti previsto "*Mai più donne invisibili*" come uno dei propri tre obiettivi.

Sull'organizzazione delle prossime riunioni del CS prevale l'idea di pianificare riunioni a vari livelli: incontri dei singoli gruppi, riunioni del CS frequenti con pochi punti all'ordine del giorno e riunioni del CS sull'attività complessiva.

Teresa Gualtieri propone per la prossima riunione la data di giovedì 10 novembre. Tutte concordano.

La riunione termina alle ore 20,30

La presidente del Comitato scientifico
Teresa Gualtieri